

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

riunito in seduta **STRAORDINARIA** il giorno 16.06.2021 **alle h. 18,30**
a seguito della convocazione Prot. n. **204** del **09.06.2021**
nella sala teatro del Comune di Lenna

alle ore 20,30 sono presenti:

Nome e Cognome	Incarico	P	A	A. giustific.
Balestra Alessandro	Rappresentante associaz. venatoria ACL	x		
Bianchi Valeriano	Rappresentante della Comunità Montana	x		
Bonetti G. Antonio	Rappresentante associaz. ambientalista CAI	x		
Calvi Bruno	Rappresentante associaz. venatoria ACL	x		
Berera Giovanni	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	x		
Galizzi Flavio	Rappresentante associazione ambientalista CAI	x		
Gervasoni Alfredo	Rappresentante associaz. venatoria FIDC	x		
Orlandini Pierluigi	Rappresentante associaz. venatoria ANUU	x		
Locatelli Francesco A.	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			x
Paganoni Giacomo	Rappresentante associaz. agricola COLDIRETTI			x
Pievani Angelo	Rappresentante della Regione			x
Ruggeri Enzo	Rappresentante Delegazione ENCI Bergamo	x		
REVISORE DEI CONTI				
Marcello Mora				x

Ordine del Giorno:

1. Lettura dei verbali delle due sedute precedenti.
2. Esame delle domande di nuova ammissione per la stagione venatoria 2021/22.
3. Domande di riammissione da parte di soci non residenti.
4. Esame delle domande di variazione della forma di caccia.

5. Sanzione accessoria – caccia di selezione agli ungulati
6. Richieste di contributo.
7. Verbali delle commissioni consultive.
8. Esame dei preventivi per l'acquisto delle fascette inamovibili per la caccia di selezione agli ungulati.
9. Varie ed eventuali

1. Lettura dei verbali delle due sedute precedenti. (DELIBERA N° 12/21)

Il Presidente, verificata la presenza della maggioranza dei membri, dichiara valida la seduta e procede alla lettura dei verbali delle sedute del 05.02.2021 e 18.02.2021 e delle relative deliberazioni.

Favorevoli: TUTTI
Astenuti: NESSUNO
Contrari: NESSUNO

Il CTG approva all'unanimità.

2. Esame delle domande di nuova ammissione per la stagione venatoria 2021/22. (DELIBERA 13/2021).

In data 31.05.21 è pervenuto l'indice di densità venatoria per la stagione venatoria 2021/22: **945 soci ammissibili.**

Alla data 05/06/21 i soci che hanno confermato la permanenza associativa versando la relativa quota sono: **920** (soci al 2020: 959)

Di cui:

421 APPOSTAMENTO FISSO (-16).
122 ZONA B (-10)
128 TIPICA (-3)
59 LEPRE (-3)
190 UNGULATI (-7)

Risultano pertanto n. 25 posti disponibili.

NUOVE DOMANDE DI AMMISSIONE:

Le nuove domande di adesione di cacciatori **aventi diritto sono 8** di cui:

n. 5 RESIDENTI:

- 2 richieste per APPOSTAMENTO FISSO dei Sig. P. C. A. e B. G. (entrambi di Camerata Cornello)
- 2 richieste per ZONA B dei Sigg. R. G. di Carona e C. G. di Serina
- 1 richiesta per UNGULATI del Sig. G. C. (residente a Oltre il Colle dal 28/10/2020).

n. 2 NON RESIDENTI - TITOLARI DI APPOSTAMENTO FISSO:

- Sig. G.M. di Sorisole (Titolare a Vedeseta)
- Sig. P. D. di Palazzago (Titolare a Valtorta)

n. 1 NEO CACCIATORE FIGLIO DI NS. SOCIO

1 richiesta per UNGULATI del Sig. B. M. P. (neo cacciatore e figlio del cacciatore che lo accompagna ns. socio).

Gli ulteriori 17 posti che risultano disponibili sono assegnati ai cacciatori richiedenti secondo le priorità previste dall'art. 33 comma 5 della L.R. 26/93):

- a) residenti nella provincia;
- b) residenti nelle province della Lombardia a più alta densità venatoria, indicate dalla giunta regionale;
- c) residenti nella regione;
- d) residenti in altre regioni o all'estero.

Il Presidente illustra quanto specificato nella tabella, e descritto.

Risultando, dalla differenza tra il numero dei Soci già iscritti al comprensorio e l'indice determinato dalla regione Lombardia per il corrente anno, la disponibilità di n° 25 posti, determinata dagli 8 aventi diritto, seguiti dai 17 residenti in provincia di Bergamo ordinati per data di presentazione della domanda, considerato l'ordine di priorità previsto dall'art. 33 comma 5 della L.R. 26/93, propone l'ammissione di n. 25 richiedenti.

Considerata la possibilità di poter ammettere nuovi soci anche oltre il numero minimo definito dalla Regione, il Presidente propone di ammettere anche i quattro cacciatori che hanno fatto domanda nel corrente anno, portando a 29 il numero complessivo dei nuovi ammessi, e a 949 il numero dei soci per il corrente anno.

Si specifica che non essendoci le condizioni favorevoli a nuove ammissioni per le forme di caccia "AVIFAUNA TIPICA ALPINA" e "UNGULATI E VOLPE" a tutti i nuovi ammessi richiedenti dette forme di caccia viene assegnata la forma "VAGANTE ALLA STANZIALE RIPOPOLABILE E ALLA MIGRATORIA ESCLUSIVAMENTE IN ZONA DI MINOR TUTELA".

Per quanto riguarda il sig. B. M. P., che avrebbe diritto ad esercitare la stessa forma di caccia del padre ma è in attesa di essere convocato per l'esame ungulati, la sua ammissione a questa specializzazione diventerà automaticamente effettiva al conseguimento della specifica abilitazione, sempre che venga conseguita nel corso del primo anno di caccia.

Il CTG approva all'unanimità (del. 13/2021)

3. Domande di riammissione da parte di soci non residenti. (DELIBERA 14/2021)

In data 05 giugno 2021, il Sig. B. M. di Zogno ha ripresentato la domanda di ammissione al Comprensorio Alpino in quanto si è dimenticato di pagare la quota entro il termine ultimo del 30.04.2021.

Essendo titolare di appostamento fisso a VALTORTA, ha pagato la quota da appostamento fisso maggiorata del 40% in data 04 Giugno, PERTANTO RISULTA GIA' COMPRESO NEL CONTEGGIO DEI SOCI CHE HANNO PAGATO PER L'APPOSTAMENTO FISSO.

Il Presidente propone la riammissione.

Il CTG approva all'unanimità

4. Esame delle domande di variazione della forma di caccia. (DELIBERA N° 15/21).

Il Presidente, verificata la correttezza dei dati presentati dall'ufficio, illustra le procedure di esame delle domande.

Capanno:

I soci dello scorso anno erano 437, n. 10 soci hanno rinunciato, 3 soci sono deceduti e 3 soci non hanno rinnovato la quota. Il totale dei soci capannisti alla data odierna è di **421**.

N. 1 socio ha chiesto la variazione da APP. FISSO a ZONA B e verificato che è in possesso della variazione dell'opzione di caccia viene accolto, portando i soci di Zona B a **420**.

N. 1 socio chiede la variazione da UNGULATI a CAPANNO e 2 soci da ZONA B a CAPANNO, essendo tutti e tre in possesso della variazione dell'opzione di caccia rilasciata da UTR, si accolgono le 3 richieste, pertanto i soci ammessi a tale forma di caccia diventano **423**.

Zona b:

I soci dello scorso anno erano 132, n. 4 soci hanno rinunciato e 6 soci non hanno rinnovato la quota. Il totale dei soci di Zona B alla data odierna è di **122**.

N. 2 soci hanno chiesto la variazione da ZONA B a APPOSTAMENTO FISSO e verificato che sono in possesso della variazione dell'opzione di caccia, vengono accolti portando il n. soci di ZONA B a **120**.

N. 1 socio ha chiesto la variazione da APP. FISSO a ZONA B e verificato che è in possesso della variazione dell'opzione di caccia viene accolto, portando i soci di Zona B a **121**.

N. 20 soci hanno chiesto la variazione da ZONA B a TIPICA ALPINA ma la decisione verrà rinviata al termine dei censimenti estivi.

N. 3 soci hanno chiesto la variazione da TIPICA ALPINA a ZONA B, non essendoci alcun impedimento all'accoglimento delle richieste i soci in ZONA B diventano **124**.

N. 1 socio ha chiesto la variazione da LEPRE a ZONA B, non essendoci ostacoli all'accettazione della richiesta, i soci a tale forma diventano **125**.

N. 1 socio ha chiesto la variazione da ZONA B a LEPRE dichiarando di essere stato adottato in una squadra, il CTG approva la variazione per la forma di caccia LEPRE portando i soci ZONA B a **124**.

N. 11 soci hanno chiesto la variazione per UNGULATI e tutti hanno dichiarato di non essere soci agli ungulati poligastrici in altri comprensori alpini della provincia. Solo 3 di essi sono residenti all'interno del C.A.V.B. e ad essi, in base al Regolamento del Comprensorio, viene concessa di diritto la forma di caccia UNGULATI, portando i soci zona B a **121**.

Tipica:

I soci dello scorso anno erano 131, n. 3 soci hanno rinunciato pertanto i soci attuali sono **128**.

N. 3 soci hanno chiesto la variazione per la forma di caccia zona B, pertanto i soci a tale forma **diventano 125**.

Lepre:

I soci dello scorso anno erano 62, n. 1 socio ha rinunciato e **2** soci non hanno rinnovato la quota, pertanto i soci attuali sono **59**.

N. 1 socio ha chiesto la variazione per la forma di caccia zona B, pertanto i soci a tale forma **diventano 58**.

N. 1 socio di ZONA B ha chiesto la variazione per LEPRE dichiarando di essere stato adottato in una squadra, il CTG accoglie la richiesta riportando quindi i soci LEPRE a **59**.

Ungulati:

I soci dello scorso anno erano 197, n. 6 soci hanno rinunciato, n. **1** socio non ha rinnovato la quota, pertanto i soci attuali sono **190**.

N. 11 soci hanno chiesto la variazione per UNGULATI e tutti hanno dichiarato di non praticare la forma di caccia agli ungulati poligastrici in altri comprensori alpini della provincia.

Il Presidente, sentito il responsabile della Commissione ungulati Calvi Bruno, illustra i termini di ammissione:

Visti i Criteri per l'accesso alla specializzazione "Caccia di selezione agli ungulati" del regolamento del Comprensorio Alpino Valle Brembana, che ha proposto di mantenere per il 2021 a **2.8** il rapporto dei cacciatori di ungulati rispetto al Piano di prelievo approvato nella stagione precedente di bovidi e cervidi,

visti gli atti dell'ufficio, che confermano in **190** gli attuali cacciatori ammessi a tale specializzazione,

considerato che il Piano di prelievo approvato per la stagione 2020 definiva in **515** il numero complessivo di ungulati relativi

alle specie cervidi e bovidi da prelevare da parte dei cacciatori ammessi, definito pertanto in **184** il rapporto cacciatori/piano di prelievo per il 2021, come previsto dal regolamento del Comprensorio in base all'indice 2.8, constatato che gli attuali cacciatori ammessi alla specializzazione "Caccia di selezione agli ungulati" non sono inferiori a tale indice, propone, per la stagione 2021/2022, di ammettere esclusivamente i tre cacciatori residenti, in quanto previsto dal regolamento del Comprensorio, portando a 193 il numero complessivo dei cacciatori ammessi al prelievo degli ungulati, e di non ammettere gli altri richiedenti in quanto l'indice di ammissione deliberato dal Comprensorio per il corrente anno, di 184 cacciatori, è superiore al numero dei cacciatori ammissibili. Il Presidente, al termine dell'esame delle domande di variazione di forma di caccia pervenute, verificata la conformità dei dati e l'applicazione di quanto previsto dai regolamenti in vigore, propone l'approvazione di quanto sopra descritto.

Il CTG approva all'unanimità (DELIBERA N° 15/21)

5. Sanzione accessoria – caccia di selezione agli ungulati. (DELIBERA 16/2021)

In data 30.03 UTR ci ha inviato un verbale di accertamento di trasgressione intestato al Sig. M. D. per omessa comunicazione d'uscita del capo abbattuto in data 05.11.2020.

Come previsto dall'art. 11 della D.C.P. 57/05 – Sanzioni – 2° fattispecie "in caso di omessa o incompleta comunicazione preventiva dell'uscita di caccia ... omissis ... il Comitato di Gestione dovrà provvedere alla sospensione del cacciatore responsabile della caccia di selezione fino ad una stagione venatoria".

Il CTG, come richiesto da UTR, delibera di sospendere il cacciatore per la durata dei primi 15 gg. dall'inizio della caccia di selezione agli ungulati.

6. Richieste di contributo. (DELIBERA 17/2021)

A) GRUPPO CONDUTTORI CANI DA TRACCIA:

In data 05 Maggio il Gruppo Conduttori cani da traccia ha richiesto un contributo per la Prova nazionale E.N.C.I. di lavoro su pista artificiale di sangue con CAC per le razze specialistiche Hannoverischer Schiweissund e Bayerisher Gebirgsschweissund che si svolgerà nel comune di **TALEGGIO il 30 Maggio 2021**

Il CTG, come per gli scorsi anni dove la manifestazione è prevista all'interno di un comune del Comprensorio, approva un contributo di €. 350,00.

B) GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO

In data 09 giugno il Gruppo Cinofilo Bergamasco ha chiesto un contributo per la 37° manifestazione del Trofeo Saladini Pilastrini che verrà svolta all'interno del **C.A.V.B. in data 12.09.21.**

Inoltre in data 28 Maggio lo stesso ente ha chiesto **il nulla osta** allo svolgimento della gara.

Il CTG, come per gli scorsi anni, approva un contributo di €. 350,00 e rilascia parere favorevole allo svolgimento della manifestazione.

C) ZONA ADDESTRAMENTO "LA TRIBULINA":

In data 13 maggio il Sig. Cavagna Silvano ha richiesto un contributo per la zona di addestramento denominata "LA TRIBULINA".

Il CTG, vista la domanda pervenuta, approva, come per gli scorsi anni un contributo di €. 700,00 per il ripopolamento della selvaggina (da rendicontare con pezze giustificative relative alle immissioni che verranno effettuate).

Il Comitato di Gestione approva "Richieste di contributo". (DELIBERA 17/2021)." al punto n. 6 dell'O.d.g., con DELIBERA N. 17a/21 – 17b/21 -17c/21 DEL 16/06/2021

7. Verbali delle commissioni consultive. (DELIBERA 18/2021)

COMMISSIONE CAPANNO nessuna delibera pervenuta.

COMMISSIONE TIPICA del 18.05.2021:

PROPOSTE DELLA COMMISSIONE		ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	Vista l'introduzione delle nuove disposizioni riguardanti i "Piani di gestione della coturnice e dei galliformi alpini" la commissione all'unanimità propone al CTG: Sospendere l'obbligatorietà di presenza ai censimenti estivi.	si	
2	Mantenere la graduatoria con le modalità descritte nello statuto, Regolamento interno di attuazione Art. 2 (Per ogni forma di caccia viene redatta una lista d'attesa.....).	si (con riserva in attesa di nuovo regolamento)	
3	Si richiede la facoltà con l'aiuto del tecnico faunistico dott. Viganò di redigere un nuovo regolamento interno della forma Tipica Alpina a sostituzione di quello in essere che contenga le variazioni in base alle nuove normative sia nella procedura dei censimenti, recuperi ambientali, prelievo venatorio, ammissioni, ecc.	si	

COMMISSIONE LEPRE del 14.05.2021:

PROPOSTE DELLA COMMISSIONE		ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	In primo luogo la commissione chiede modifica al regolamento per: 5- Criteri di ammissione alla specializzazione "lepre" A fronte dei suddetti presupposti, valutata la consistenza attuale dei soci praticanti la caccia alla lepre (n. 77 alla stagione venatoria 2015/16), fatto salvo il previsto ed obbligatorio superamento dell'esame di ammissione alla Zona Alpi, si definisce che l'ammissione di nuovi soci alla forma di specializzazione "Lepre e volpe" è comunque soggetta al possesso		

dei requisiti di seguito descritti:		
<p>Per i cacciatori RESIDENTI DA ALMENO TRE ANNI nell'ambito dei Comuni del C.A., possesso di cane da seguita (dimostrabile con l'iscrizione all'anagrafe canina regionale) e/o atto notorio sottoscritto del residente e dal/i socio/i già praticante/i la specializzazione nel C.A. che ne dichiara/no la futura “adozione” nella propria squadra del socio richiedente,</p> <p>Verranno ammessi di diritto direttamente alla specializzazione lepre;</p>	<p><i>Si</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> Per i cacciatori NON RESIDENTI nell'ambito dei Comuni del C.A. L'ammissione alla specializzazione sarà possibile attraverso i punteggi definiti dalla graduatoria di seguito specificata. Si stabilisce inoltre che la predetta domanda sarà proponibile (e quindi degna di valutazione da parte del CTG) <u>solo ed esclusivamente qualora il numero dei soci già insediati (al 31 marzo) sia inferiore al 50% del piano di abbattimento della specie (lepre comune) nel corso della stagione venatoria precedente alla domanda di ammissione/variazione (per l'anno 2016, ad esempio, quantificabile in 60 unità ossia il 50% del piano di prelievo di lepri - approvato per n. 120 capi). Fatto salvo il possesso dei predetti requisiti il richiedente dovrà inoltre documentare il possesso di cane da seguita (dimostrabile con l'iscrizione all'anagrafe canina regionale) e/o atto notorio sottoscritto dal richiedente e dal/i socio/i già praticante/i la specializzazione nel C.A. che ne dichiara/no la futura “adozione” nella propria squadra del socio richiedente.</u> <p>Per l'ammissione di un nuovo socio, <u>residente o non residente</u>, il C.T.G. potrà richiedere alla commissione lepre un proprio parere che, se negativo, sarà motivato (per iscritto) e reso pubblico ai componenti del C.T.G. nell'ambito dei lavori di valutazione annuale delle domande ammissione; in caso di richieste molteplici verrà stilata una graduatoria che valuterà come condizione prioritaria e meritocratica la data di deposito della domanda.</p>	<p>Il CTG delibera di portare l'indice del 50% al 65%</p> <p><i>si</i></p>	
<p>2</p> <p>6- Esercizio venatorio e adempimenti relativi</p> <p>modificare la parte seguente:</p>	<p><i>Si limita la “volontarietà” a condizione che vengano conferiti al centro di verifica, da coordinare con il</i></p>	

	<p>le schede di notifica verranno consegnate dagli uffici del C.T.G. all'atto della vidimazione del Tesserino Venatorio e della consegna delle provette di prelievo sangue; a tal proposito ogni cacciatore potrà portare in forma volontaria, compatibilmente con la sua cattura, alla consegna al Comprensorio Alpino di una provetta di sangue della lepre abbattuta negli stessi termini previsti per la notifica del capo prelevato.</p>	<p><i>responsabile del cento sig. Bruno Calvi, le provette di almeno 1/3 dei capi prelevati; pertanto ogni cacciatore ha l'obbligo di consegna di almeno una provetta.</i></p>	
3	<p>Altre richieste da parte della commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La commissione chiede di essere informata su eventuali richieste e ammissioni alla caccia lepre; • Visti i primi censimenti effettuati, riscontrato un buon numero di lepri sul territorio, considerato che manca buona parte del territorio da censire si chiede anticipatamente di valutare un aumento del piano di abbattimento; <p>A conclusione dei censimenti chiediamo di incontrare il tecnico faunistico;</p> <p>- La commissione chiede l'apertura posticipata per la specializzazione lepre per il giorno 26 settembre, per evitare una irragionevole pressione venatoria concentrata in zona B al di fuori delle ZPS per troppe giornate consecutive;</p> <p>Alla votazione risulta Contrario il Sig. P. W.</p> <p>argomenti discussi: Vista la richiesta del sig. P.W. di poter riservare ai soci del C.A. delle giornate di addestramento cani nella zona B Cinofila di Taleggio, il gestore Milesi Pietro si riserva per la prossima commissione di portare una proposta in tal senso con le eventuali proposte di tutti i componenti della commissione</p>	<p><i>si</i></p> <p><i>si</i></p> <p><i>Si</i></p> <p><i>Preso d'atto</i></p>	

VISTE LE RICHIESTE PERVENUTE DALLA COMMISSIONE LEPRE, IL CTG DELIBERA QUANTO SEGUE:

Riguardo al punto 1, relativamente alla richiesta di modifica dei Criteri di ammissione alla specializzazione "lepre":

- a) Viene accolta la richiesta di ammettere di diritto alla specializzazione “lepre” i cacciatori residenti nel Comprensorio Alpino Valle Brembana da almeno tre anni, in possesso di cane da seguita (dimostrabile con l'iscrizione all'anagrafe canina regionale) e/o atto notorio sottoscritto del residente e dal/i socio/i già praticante/i la specializzazione nel C.A. che ne dichiara/no la futura “adozione” nella propria squadra del socio richiedente.
- b) Per l'ammissione dei cacciatori non residenti, alle stesse condizioni previste per i residenti del possesso di un cane abilitato e dell'appartenenza ad una squadra, delibera che l'indice massimo per l'accoglienza della richiesta di ammissione sia portato dal 50% attuale al 65% del piano di prelievo lepri approvato.

Riguardo al punto 2, relativamente all' “Esercizio venatorio e adempimenti relativi”, il CTG accoglie solo parzialmente la richiesta di togliere l'obbligatorietà della consegna della provette di sangue delle lepri prelevate, mantenendo per ogni cacciatore l'obbligatorietà di consegna di almeno una provetta di sangue nell'arco della stagione venatoria, organizzando le consegne con il responsabile del centro di verifica ungulati Calvi Bruno, al fine di raggiungere la percentuale minima di 1/3 dei capi prelevati nel corso della stagione venatoria. Ricorda che i problemi sanitari sono una emergenza costante da tenere sotto controllo, e che la partecipazione dei cacciatori al monitoraggio della salute dei capi prelevati è un fattore qualificante dell'attività venatoria al quale il CTG non intende sottrarsi.

IL CTG APPROVA ALL'UNANIMITÀ Delibera n° 18/a

COMMISSIONE UNGULATI del 19.05.2021:

	PROPOSTE DELLA COMMISSIONE	ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	<p><i>Censimenti capriolo e cervo 2021</i></p> <p>La riunione inizia con una prima analisi dei dati dei censimenti di capriolo e cervo appena terminati. Sentiti i responsabili dei settori sull'andamento dei censimenti, in attesa dei dati ufficiali e dell'incontro con vigilanza e tecnico faunistico, emerge un calo della specie capriolo e un incremento della specie cervo. Per quanto riguarda il cervo, vista la fine del triennio di organizzazione a squadre, verificato l'andamenti di questi 3 anni si valuteranno eventuali proposte di modifica dell'organizzazione del prelievo.</p>	si	
2	<p><i>Richieste di ammissione alla forma di caccia ungulati e volpe</i></p> <p>- Dei 197 soci che la stagione scorsa hanno praticato questa forma di caccia</p>		

	<p>189 hanno dato conferma anche per quest'anno. Il presidente comunica che il parametro per valutare la possibilità di ammissione di nuovi ungulatisti previsto per quest'anno è di 2,8 capi/cacciatore; con un piano di prelievo della stagione precedente di 515 capi prevedrebbe un numero massimo di 184 cacciatori, questo non consentirebbe la possibilità di accettare nuovi cacciatori ad eccezione dei residenti. Con 3 residenti (tutti ammessi per regolamento) che hanno richiesto questa forma di caccia il numero di cacciatori risulta essere 192.</p> <p>- Sono pervenute 2 richieste di variazione di settore:</p> <p>P. A. (da settore 4 a settore 1) richiesta non accettata in quanto non c'è interscambio, i 3 residenti "nuovi" hanno fatto richiesta di essere ammessi nel settore 1 che ha il numero più basso di capi/cacciatore.</p> <p>B. G.: (da settore 4 a settore 5) richiesta accettata in quanto pur non essendoci interscambio dal settore 5 sono usciti 3 cacciatori e il rapporto capi cacciatori lo consente.</p>	<p>Considerato che il Regolamento prevedeva che per il corrente anno l'indice fosse aggiornato a 2.9, visto il congelamento causa COVID del piano di prelievo dello scorso anno agli indici dell'anno precedente,</p> <p>il ctg autorizza lo slittamento della progressione dell'indice per un anno, mantenendolo per il corrente anno, a 2.8.</p> <p style="text-align: center;"><i>si</i></p>	
3	<p><i>Varie</i></p> <p>La commissione ritiene necessario riproporre a UTR una revisione del calendario per la caccia al cervo, inserendo la possibilità di cacciarlo anche dal 1 di settembre (tutte le classi ad eccezione del maschio classe 3) con successiva interruzione durante il periodo degli amori.</p> <p>Questo consentirebbe inoltre di poter chiudere il periodo di caccia al cervo la seconda domenica di dicembre, come per il camoscio, evitando il rischio di disturbo allo svernamento del camoscio. In caso di non accettazione di questo calendario si richiede di mantenere l'apertura fino al 31 dicembre.</p> <p>La motivazione di questa proposta/richiesta è legata fondamentalmente alla difficile contattabilità del cervo quando la caccia si svolge in concomitanza alle altre forme di caccia.</p> <p>Poter anticipare l'apertura consentirebbe indubbiamente di ottimizzare i piani di prelievo previsti anche in funzione del fatto che il cervo prima della stagione degli amori si trova ancora nei quartieri estivi mentre finita la stagione degli</p>	<p style="text-align: center;"><i>si</i></p>	

	amori comincia la migrazione nei quartieri invernali che trovandosi a quote inferiori più boscate e rendono meno contattabile il cervo. L'apertura della caccia al cervo prima del periodo degli amori, anche se non prevista dalle linee guida ISPRA sulla gestione ungulati, in Italia sull'arco alpino, ma anche in altri stati confinanti è già attuata proprio per le stesse motivazioni; questo avviene anche in altri comprensori alpini appartenenti a UTR della Regione Lombardia. La commissione ungulati ritiene quindi che, visto l'andamento demografico del cervo in costante crescita anche nel nostro comprensorio, l'anticipo dell'apertura della caccia al cervo possa decisamente favorire una migliore gestione di questo importante ed impattante ungulato.		
4	4 cacciatori non hanno riconsegnato le fascette della stagione precedente, come da regolamento quest'anno non avranno diritto alla rotazione del capo di camoscio.	si	
5	Si richiede al CTG una nuova fotocopiatrice per il centro di verifica	si	

VISTE LE RICHIESTE PERVENUTE DALLA COMMISSIONE UNGULATI, IL CTG DELIBERA QUANTO SEGUE:

Riguardo al punto 2, *Richieste di ammissione alla forma di caccia ungulati e volpe*, il CTG approva, in via eccezionale per il corrente anno, il congelamento dell'indice di ammissibilità alla forma di caccia Ungulati al valore di 2.8, che in realtà sarebbe del valore di 2.9 come previsto per quest'anno dal regolamento vigente, giustificandolo con il fatto che il piano di prelievo dello scorso anno era stato, causa COVID, anch'esso congelato a quello dell'anno precedente, mantenendo la validità, per il prossimo anno, della progressione dello 0,1 fino ai valori previsti dal regolamento vigente.

Il CTG approva all'unanimità Delibera n° 18/b

Il Comitato di Gestione approva “Verbali delle commissioni consultive”. (DELIBERA 18/2021).” al punto n. 7 dell'O.d.g., con DELIBERA N. 18a/21 – 18b/21 Relative alle modifiche dei regolamenti richieste dalle Commissioni Lepre e Commissione Ungulati

8. Esame dei preventivi per l'acquisto delle fascette inamovibili per la caccia di selezione agli ungulati. (DELIBERA 19/21):

In previsione dell'acquisto delle fascette inamovibili per la caccia di selezione agli ungulati sono stati chiesti 3 preventivi per la produzione di n. 500 fascette personalizzate alle uniche ditte che producono il modello di cui necessitiamo:

DITTA SCUBLA (UD) €. 611,90

DITTA OPIVI (MB) €. 732,00

DITTA BIWI

nessuna offerta pervenuta

Visto il prezzo minore il CTG stabilisce di acquistare le fascette dalla ditta SCUBLA.

IL CTG approva all'unanimità

9. Varie ed eventuali:

A) DIMISSIONI DA MEMBRO DELLA COMMISSIONE LEPRE DEL SIG. TASSI SILIVO.

In data 12 Marzo 2021 il Sig. Tassi Silvio, rappresentante ANUU, ha rassegnato le sue dimissioni dalla commissione per motivi personali.

Il CTG prende atto delle dimissioni, in attesa di nuova nomina sostitutiva da parte di ANUU.

B) SEGNALAZIONE DI ALCUNE SITUAZIONI CREATESI NELLA ZONA ADDESTRAMENTO CANI TALEGGIO.

Vista la segnalazione pervenuta dal presidente FIdC di San Giovanni Bianco Gozzi GB, che evidenziava difficoltà di accesso alla zona di addestramento cani da lepre in Val Taleggio da parte di molti soci, chiede che venga definita una modalità di accesso attraverso un canale che garantisca una accessibilità prioritaria dei soci rispetto ai non soci del Comprensorio.

Il Presidente, riconoscendo la validità della richiesta, comunica che sono state definite con i gestori giornate specifiche per l'accesso garantito ai soci residenti.

Il CTG prende atto e concorda sulla soluzione adottata

C) RISPOSTE AI SOCI DI ZONA B CHE HANNO RICHiesto DI POTER SVOLGERE I CENSIMENTI TIPICA.

Riguardo al problema creatosi dall'adozione da parte di UTR Bergamo del nuovo protocollo per la gestione della tipica, e delle

difficoltà venutesi a creare per l'accesso ai censimenti e alla caccia, sentita la relazione del rappresentante del CTG in seno alla Commissione tipica Berera Giovanni, il CTG viene informato che sono in programma i corsi specifici per i cacciatori già ammessi alla Zona A, calendarizzati per il prossimo mese di luglio, e che potranno garantire un certo numero di accessi alla specializzazione secondo le nuove direttive.

Per quest'anno i Soci di Zona B non potranno fare i censimenti in quanto non provvisti di titolo.

Il CTG prende atto dello sforzo in atto da parte della Commissione e del Tecnico per garantire quanto più possibile lo svolgimento dei corsi, senza i quali l'accesso alla caccia non è ammesso.

D) MODALITA' PER INFORMARE I SOCI SULLA MODIFICA DELLO STATUTO PER CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI.

Il Presidente informa il CTG delle nuove modalità di convocazione dell'Assemblea così come approvato dall'Assemblea stessa.

Il CTG prende atto delle nuove modalità, che verranno comunicate agli interessati tramite sms, mentre la segreteria procederà all'integrazione dello Statuto con un allegato.

E) ADEGUAMENTO STIPENDIO ROSSI ALBA (Delibera n° 20/21)

Il CTG, in considerazione della necessità di adeguamento annuale dello stipendio dell'impiegata Alba Rossi, come già deliberato (del. N° 68/18 del 29 nov. 2018), che prevedrebbe un aumento mensile di € 20, al netto delle trattenute, per ogni anno successivo, approva la richiesta a partire dal 1° gennaio 2021;

inoltre, considerato che nel 2020 non si era provveduto all'adeguamento dello stipendio come deliberato, il Presidente propone il pagamento una tantum, a compensazione, di € 200, al netto delle trattenute erariali.

IL CTG approva all'unanimità

F) Decreto UTR N° 8054 del 14/06/2021 riguardante la caccia di selezione al cinghiale 2021

Il Punto relativo al nuovo decreto UTR sulla caccia di selezione al cinghiale, e i riferimenti contenuti riguardo ad un presunto parere espresso dal Presidente del CA Valle Brembana sul tema dell'eliminazione del vincolo di assegnazione del cacciatore al settore di appartenenza, viene introdotto dal Presidente stesso, a seguito delle osservazioni e delle critiche avanzate da molti.

A tale riguardo fa presente che l'unica nota inviata dal Comprensorio in data 25 giugno a UTR è quella firmata dal tecnico, espressa su invito urgente della responsabile dell'ufficio UTR Bergamo, che non contiene nessun riferimento all'argomento del vincolo al settore da parte del cacciatore. Il Presidente ne dà lettura, e sul tema non aggiunge altre considerazioni.

Interviene Ruggeri, sottolineando come il fatto in sé, con l'equivoco sottolineato, è un fatto molto grave, in particolare per la sottolineatura di UTR che coinvolgerebbe il nostro Comprensorio, a maggior ragione in quanto sull'argomento il CTG, all'unanimità, si era già espresso, nella formulazione dell'integrazione al regolamento interno per la caccia di selezione agli ungulati proprio riguardo al cinghiale, mantenendo il vincolo di settore.

Bonetti sottolinea come tale vincolo sia stato ribadito anche nell'assemblea di specializzazione dei cacciatori abilitati al prelievo del cinghiale tenutasi lo scorso anno, parere espresso all'unanimità.

Galizzi, a tale proposito, legge quanto deliberato sull'argomento dal CTG già nel 2019, paragrafo 3c, e incluso nel regolamento riguardo alla caccia di selezione al cinghiale riguardo ai cacciatori abilitati a tale forma di prelievo, "*...distribuiti nei settori e nelle zone già loro assegnate dai responsabili di settore*".

Ruggeri invita e sollecita il Presidente a fare un esplicito chiarimento sull'argomento e sulle affermazioni di UTR.

Galizzi esprime massima contrarietà e dissenso riguardo alle norme appena approvate contenute nel decreto UTR del 14/06/20121 sull'organizzazione della caccia di selezione al cinghiale nel periodo in cui non è aperta la caccia di selezione ai poligastri, in quanto di fatto vengono contraddetti i principi stessi della caccia di selezione così come previsto dalle norme attuali e della sua organizzazione nel Comprensorio, e da quanto previsto dal regolamento Provinciale che di fatto oggi, dopo l'attivazione della caccia di selezione anche per questa specie, dovrebbe includere anche il cinghiale, e attribuire al Comprensorio l'organizzazione della caccia anche per questa specie, mentre di fatto tale nuova disposizione esautorava il Comprensorio dalla sua organizzazione attraverso i responsabili di settore, attribuendone il compito organizzativo al Corpo di polizia provinciale.

Il Presidente fa presente che a riguardo ha incaricato il Tecnico faunistico di redigere e proporre un più specifico e articolato regolamento riguardo alla caccia di selezione al cinghiale, che tenga conto delle osservazioni emerse, del quale illustra la bozza, sottolineando che:

I vincoli di settore verrebbero mantenuti, e il coordinamento dell'organizzazione della caccia rimarrebbe di competenza dei responsabili di settore,

verrebbe superato il vincolo della georeferenziazione, mantenendo l'indicazione di uscita per "zona", come per i poligastri, viene fatta distinzione tra caccia e controllo, attività distinte che seguono regolamenti diversi, la prima di competenza specifica del Comprensorio, il secondo della Polizia provinciale.

Il Presidente comunica che dell'argomento verrà investita al più presto la Commissione ungulati, per un parere, e il CTG per opportuna deliberazione.

L'argomento, essendo in atto una proposta di revisione a seguito del parere negativo espresso da tutti i presenti riguardo al nuovo decreto UTR, e in attesa di un parere da parte della Commissione ungulati, viene aggiornato alla prossima seduta.

.....

Alle ore 20 la seduta è tolta.

Il Segretario

Il Presidente

Flavio Galizzi

Ing. Alessandro Balestra

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Flavio Galizzi', written in a cursive style.A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandro Balestra', written in a cursive style.